

Regione Lazio

Atti del Presidente della Regione Lazio

Decreto del Presidente della Regione Lazio 22 ottobre 2013, n. T00327

Nomina dei componenti la Commissione Tecnico-Scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR) istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n.118 del 29/05/2013.

OGGETTO: Nomina dei componenti la Commissione Tecnico-Scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR) istituita con Deliberazione di Giunta Regionale n.118 del 29/05/2013.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni recante “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni concernente: “*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*”;

VISTA la Legge Regionale 16 giugno 1994, n.18 e successive modificazioni recante: “*Disposizioni per il riordino del Servizio sanitario regionale ai sensi del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni e integrazioni. Istituzione delle Aziende Unità Sanitarie Locali*”;

VISTO l’art.15, comma 13, lett. c) del Decreto Legge 6 luglio 2012, n.95, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, L. 7 agosto 2012, n. 135, secondo cui “*sulla base e nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera fissati, entro il 31 ottobre 2012, con regolamento approvato ai sensi dell’articolo 1, comma 169, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, previa intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, nonché tenendo conto della mobilità interregionale, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano adottano, nel rispetto della riorganizzazione di servizi distrettuali e delle cure primarie finalizzate all’assistenza 24 ore su 24 sul territorio adeguandoli agli standard europei, entro il 31 dicembre 2012, provvedimenti di riduzione dello standard dei posti letto ospedalieri accreditati ed effettivamente a carico del servizio sanitario regionale, ad un livello non superiore a 3,7 posti letto per mille abitanti, comprensivi di 0,7 posti letto per mille abitanti per la riabilitazione e la lungodegenza post-acuzie, adeguando coerentemente*

le dotazioni organiche dei presidi ospedalieri pubblici ed assumendo come riferimento un tasso di ospedalizzazione pari a 160 per mille abitanti di cui il 25 per cento riferito a ricoveri diurni. La riduzione dei posti letto è a carico dei presidi ospedalieri pubblici per una quota non inferiore al 50 per cento del totale dei posti letto da ridurre ed è conseguita esclusivamente attraverso la soppressione di unità operative complesse. Nelle singole regioni e province autonome, fino ad avvenuta realizzazione del processo di riduzione dei posti letto e delle corrispondenti unità operative complesse, è sospeso il conferimento o il rinnovo di incarichi ai sensi dell'articolo 15-septies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni. Nell'ambito del processo di riduzione, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano operano una verifica, sotto il profilo assistenziale e gestionale, della funzionalità delle piccole strutture ospedaliere pubbliche, anche se funzionalmente e amministrativamente facenti parte di presidi ospedalieri articolati in più sedi, e promuovono l'ulteriore passaggio dal ricovero ordinario al ricovero diurno e dal ricovero diurno all'assistenza in regime ambulatoriale, favorendo l'assistenza residenziale e domiciliare”;

RITENUTA la necessità di assicurare che il processo di riorganizzazione, di cui al citato art. 15, sia preceduto e accompagnato da un'analisi scientifica dei bisogni (con particolare riferimento ai dati demografici, epidemiologici e sociali) e delle risorse (con particolare riferimento alla rete ospedaliera e al personale) che consenta di valutare le “performances” di sistema, nonché di individuare carenze, inefficienze ed eventuali duplicazioni;

VISTO che a tal fine, con D.G.R n. 118 del 29/05/2013, si è provveduto alla “*Istituzione e organizzazione della Commissione tecnico-scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR) con funzioni consultive per il Presidente della Regione in qualità di Commissario ad acta per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario*”;

PRESO ATTO che con la suddetta deliberazione viene stabilito fra l'altro che “*la Commissione tecnico-scientifica del Servizio Sanitario Regionale ed il relativo Presidente saranno nominati con successivo decreto del Presidente della Regione*”;

RITENUTO pertanto di provvedere alla nomina dei componenti e del Presidente della istituita “*Commissione tecnico-scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR)*”, scegliendo fra soggetti esterni all'amministrazione regionale, con profili diversi, designati fiduciarmente tra docenti universitari, dirigenti di struttura complessa del S.S.N., particolarmente qualificati nelle materie attinenti alla sanità ed alle professioni sanitarie, esperti in tutela dei diritti dei cittadini, con particolare riferimento al diritto alla salute;

PRESO ATTO della nota a firma del Presidente della Regione Lazio del 2/09/2013, protocollo n. 324638, con la quale si danno indicazioni agli Uffici competenti per la

predisposizione degli atti necessari alla nomina dei componenti la Commissione Tecnico-Scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR), di cui alla predetta delibera di Giunta Regionale n 118/2013, allegando a tal fine apposito elenco dei nominativi designati per la nomina ed indicando altresì la figura del Presidente nella persona del Prof. Vincenzo Ziparo.

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- 1) di nominare i sotto elencati membri della “Commissione tecnico-scientifica del Servizio Sanitario Regionale (SSR)” di cui alla predetta delibera di Giunta Regionale n. 118/2013 secondo quanto indicato nella predetta nota presidenziale del 2/09/2013, prot. n. 324638:

- PROF. FRANCESCO MUSUMECI;
- PROF. ALESSANDRO BOCCANELLI;
- PROF. SALVATORE DI GIULIO;
- PROF. SALVATORE CUCCHIARA;
- PROF. VINCENZO ZIPARO;
- PROF. ROBERTO VIOLINI;
- PROF. PAOLO MARCHETTI;
- DOTT.SSA TERESA GAMUCCI;
- DOTT. GUIDO COSTAMAGNA;
- PROF. ACHILLE GASPARDONE;
- PROF. FRANCO MANDELLI;
- PROF. PAOLO MENE’;
- PROF. CLAUDIO MODINI;
- D.SSA MARINA DAVOLI;
- DOTT. ANTONIO MENICHETTI;
- PROF. GIAN LUCA GRAZI;
- PROF. ENRICO POFI;
- PROF. FRANCESCO SABETTA;
- DOTT.SSA ANTONELLA AMBROSINI;
- DOTT. GENNARO ROCCO;
- DOTT. ROBERTO LALA;
- DOTT. PIER LUIGI BARTOLETTI;
- DOTT. ADOLFO PAGNANELLI;
- PROF. PAOLO GIRARDI;
- DOTT. FEDERICO SPANDONARO;
- DOTT. ROBERTO MESSINA;

- DOTT.SSA FRANCESCA DIAMANTI;
- PROF. UMBERTO AGRILLO;
- DOTT. GUSTAVO CAOCI;
- PROF. NICOLA MANGIALARDI;
- PROF. FRANCESCO SCOPINARO;
- DOTT. FRANCESCO EQUITANI
- PROF. MARIO SANTARELLI;
- DOTT.SSA GIUSEPPINA CARRECA;
- PROF. FRANCESCO PALLONE ;
- PROF. TOMMASO PIRRONTI;
- DOTT. MASSIMO MAGNANTI;
- DOTT. AMEDEO CICOGNA;
- DOTT. ANTONIO FORTINO;
- PROF. MAURIZIO MARCECA;
- PROF. PIERLUIGI MARIA GRANONE;
- DOTT.SSA DANIELA TERRIBILE;
- DOTT. MICHELE TANCREDI LOIUDICE;
- DOTT. GIUSEPPE IPPOLITO;
- DOTT. CARLO ALBERTO PERUCCI;

2) Di individuare la figura del Presidente, della predetta Commissione, nella persona del prof. Vincenzo Ziparo.

La “Commissione” cesserà di operare al termine del mandato, per qualsiasi causa, dell’attuale Commissario ad acta per l’attuazione del piano di rientro.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente Decreto è redatto in due originali: uno per gli atti della Direzione regionale Risorse Umane e Sistemi Informativi, l’altro per i successivi adempimenti della struttura competente per materia, verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti